

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate in forma volontaria e flessibile.

Tale Servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Art. 2 FINALITA'

Il Servizio Civico è finalizzato al contrasto delle povertà estreme ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone, nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

Art. 3 DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole, i nuclei familiari inclusi i cittadini stranieri (in regola con il permesso di soggiorno) che si trovano in condizioni di accertata povertà e in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) residenza nel Comune di Tricase;
- 2) che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE- ai sensi del DPCM n. 159/2013) non superiore ad €3.500,00 annui e comprensivo dei redditi esenti Irpef sotto indicati;
- 3) abbiano compiuto il 40 anno d'età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
- 4) stato di disoccupazione;
- 5) capacità e abilità al lavoro;
- 6) assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
- 7) Assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione del Bando Pubblico.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate, purché non diversamente assistiti.

N.B. Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcuna altra forma di sussidio da parte del Comune.

Art. 4 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

- a) servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- c) accompagnamento negli scuolabus;

d) attività atte a rimuovere situazione di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti-disabili, minori, anziani ecc. (compagnia, accompagnamento, preparazione pasti, riordino dell'abitazione, ritiro ricette mediche, acquisto medicinali, ecc).

e) Ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere sulla base delle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei cittadini chiamati ad espletarla.

Le attività di cui sopra, elencate a titolo di esempio, possono essere integrate sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Poiché gli incarichi svolti nell'ambito del Servizio Civico hanno lo scopo di coinvolgere in modo attivo i fruitori degli stessi rendendoli partecipi dell'azione di recupero e di reinserimento sociale non sono valutati con criteri standard di produttività;

essi non costituiscono, in alcun caso, un rapporto di lavoro subordinato (né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato né a tempo determinato).

Art. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento, potranno inoltrare richiesta, entro i termini stabiliti da apposito Avviso Pubblico, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici del Servizio Sociale o nel sito internet del Comune di Tricase, corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno nel caso di cittadino extra comunitario;
- copia codice fiscale;
- situazione di famiglia o autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare;
- Certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro Circostrizionale per l'impiego aggiornato alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;
- certificazione ISEE riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, di cui al D.P.C.M. n. 159/2013,
- Eventuale certificazione sanitaria comprovante handicap o invalidità di familiari conviventi;

Non saranno ammesse domande provenienti da più componenti lo stesso nucleo familiare.

Il Servizio Sociale procederà a definire con ciascun cittadino ammesso al programma il Progetto Individualizzato di intervento nel quale, sulla base delle caratteristiche e delle abilità personali di ciascun beneficiario, verranno definiti gli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

L'entità del contributo e il numero delle persone da ammettere al Servizio saranno definiti in funzione della disponibilità annuale delle risorse previste in bilancio.

I cittadini ammessi al servizio civico comunale dovranno consegnare all'Amministrazione certificato medico attestante l'idoneità a svolgere il servizio.

Le persone dedicate allo svolgimento di tali servizi saranno dotate di un tesserino di riconoscimento e/o di un segno di riconoscimento evidente.

Art. 6

FORMAZIONE GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle domande sarà predisposta, a cura dell'Ufficio dei Servizi Sociali, una graduatoria sulla base del reddito ISEE (punto A) e della situazione familiare (punto B).

Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni su indicate specificate ai punti **A , B:**

A) Reddito come definito all'art.3

- da €. 0 a €. 2.000,00 - Punti 10;
- da €. 2000,01 a € 3.500,00 – punti 6;

B) Componenti nucleo familiare

- 1 componente.....punti 10
- 2 componenti.....punti 12
- Per ogni ulteriore componente adulto.....punti 1
- Per ogni componente minore.....punti 3

- Famiglia monogenitoriale:

- 1 componente.....punti 15
- Per ogni ulteriore componente adulto... . 1
- Per ogni componente minore.....3

In caso di pari punteggio avrà precedenza:

- il nucleo familiare con uno o più figli piccoli d'età;
- la persona più giovane per i nuclei familiari composti da 1 persona;
- il coniuge più giovane per i nuclei familiari composti da 2 persone;

Particolari condizioni di fragilità sociale

- Per ogni componente disabile grave..... punti 6
(condizione documentata con verbali commissione medica)
- Per ogni componente sottoposto a provvedimenti limitativi da parte
dell'autorità giudiziaria.....punti 10
- Per ogni componente minore affidato dal T.M. ai servizi sociali.....punti 10
- Per ogni figlio riconosciuto dalla sola madre.....punti 10

In caso di parità di punteggio, avrà priorità di ammissione al servizio civico il candidato con il reddito più basso, in caso di parità di reddito il nucleo familiare più numeroso, in caso di ulteriore parità prevarrà l'età anagrafica maggiore.

Art. 7

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà la durata massima di un anno dalla sua approvazione.

Art. 8

NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico comunale devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, tale attività non determina, in nessun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato (né di carattere pubblico o privato, né a tempo determinato o indeterminato), trattandosi di attività a carattere meramente volontario.

I soggetti interessati dichiarano di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, per la responsabilità civile verso terzi.

L'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini impegnati nel servizio civico, l'uso delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività.

Art. 9 CONTRIBUTO ECONOMICO FORFETTARIO

Ogni assistito riceverà un contributo orario di euro 6,00 (sei) per un attività massima di 18 (diciotto) ore settimanali, per un periodo massimo di 4 (quattro) mesi per anno, non prorogabili;

Il contributo socio-assistenziale sarà erogato con cadenza mensile in rapporto al numero delle ore di effettiva presenza e potrà essere revocato in qualunque momento qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno del richiedente sono cessate.

Il numero dei cittadini da avviare ai progetti del Servizio Civico è determinato annualmente sulla base delle disponibilità di Bilancio.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcun'altra forma di sussidio da parte del Comune.

Art. 10 ORARIO

L'attività viene svolta in orari concordati con gli uffici comunali con cicli di quattro mesi (16 settimane) di effettivo espletamento, con un impegno della durata massima di 18 ore settimanali

Art. 11 ESCLUSIONI

Saranno esclusi dal Servizio Civico tutti coloro:

- il cui reddito I.S.E.E. superi la somma di € 3.500,00 annui;
- che non siano residenti nel Comune di Tricase;
- che non risultino abili al lavoro;
- che svolgano attività lavorativa;
- che non abbiano un'età compresa tra i 40 e i 64 anni;
- che presentino la domanda oltre il limite stabilito dal bando.

Art. 12 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Gli ammessi al servizio civico dovranno obbligatoriamente sottoscrivere con Il Responsabile del Servizio Sociale un Protocollo Disciplinare, per la definizione dei rapporti intercorrenti tra Comune e beneficiario, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

La mancata sottoscrizione del protocollo disciplinare o il mancato rispetto di una o più clausole in esso definite comporteranno la decadenza dei benefici.

Art. 13 RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

I soggetti ammessi all'espletamento delle attività, che non si presentino entro giorni 3 dall'avvenuta comunicazione di incarico, saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti, con conseguente perdita del diritto acquisito, salvo che entro lo stesso termine, in caso di gravi e giustificati motivi che saranno

valutati dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, non richiedano il rinvio alla successiva chiamata. In tal caso il richiedente sarà sostituito dal primo soggetto utilmente collocato in graduatoria del quale prenderà il relativo posto.

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre, per motivi esclusivamente organizzativi, il volontario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Nel caso di ingiustificata mancanza di comunicazione per un periodo superiore a tre giorni il servizio civico si riterrà interrotto e concluso ed il volontario dovrà a tutti gli effetti essere considerato rinunciatario con esclusione dalla graduatoria.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa. La rinuncia al servizio, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalle altre forme di intervento economico comunale (a carattere continuativo) per l'anno solare.

In caso di assenze per malattia l'interessato dovrà esibire certificazione medica.

Se la durata della malattia dovesse superare i 15 giorni il diritto all'attività di Servizio Civico decade, salvi i casi di ricovero ospedaliero.

Sia l'Amministrazione Comunale che l'utente, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

Art. 14 PRESTAZIONI GARANTITE DAL COMUNE

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati a cura dell'amministrazione Comunale per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15 VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni dichiarate dai richiedenti, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'amministrazione Comunale.

Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio dei Servizi Sociali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale.

Sarà compito del Comune verificare che il contributo economico sia destinato a superare le concrete situazioni di povertà ed a garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio dell'intero nucleo familiare.

Tutti i dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente bando, saranno trattati nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.